



ENTE RICHIEDENTE: CEIS ARTE Cooperativa sociale

TITOLO DEL PROGETTO: Giovani protagonisti in Cirenaica

VALENZA TERRITORIALE: Distretto di Bologna

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il rione Cirenaica, sito nel quartiere S. Donato S. Vitale ricomprende un territorio periferico connotato da un'alta densità di edilizia popolare pubblica con una popolazione a forte rischio di marginalizzazione, presentandosi come un territorio attraversato tanto da tensioni sociali e povertà educative, quanto da risorse ed opportunità di integrazione e socializzazione. Nel rione sono presenti: il polo scolastico Giordani (IC 6), Oficina Impresa Sociale, le Scuole Manzoni e il Centro di supporto scolastico Il Granello di Senape, tutte realtà rispetto alle quali lo spazio I Cortili del Villaggio del Fanciullo svolge storicamente la funzione di collettore aggregativo. Esso è frequentato da un gruppo di adolescenti che abitano nelle case popolari del rione e che sono cresciuti o stanno iniziando a crescere nella zona, frequentando le scuole e le vie del quartiere. Ciascuno di questi giovani è caratterizzato da un forte senso di appartenenza alla Cirenaica, una quotidianità trascorsa nei cortili dei palazzi in cui abitano e un'abitudine a trascorrere il tempo libero nelle aree limitrofe al Villaggio del Fanciullo. I bisogni che vi si esprimono hanno a che vedere con le esigenze di una maggiore integrazione interculturale, con il sostegno alle forme di povertà materiale, culturale ed educativa, con la dispersione e l'abbandono scolastico, con la formazione di aggregazioni spontanee improntate ad atteggiamenti violenti o lesivi della proprietà altrui, con il consumo di alcolici tra i giovani e l'utilizzo di droghe. È a tale condizione di disagio diffuso che il progetto rivolgerà il proprio intervento. Il progetto GIOVANI PROTAGONISTI IN CIRENAICA intende infatti dare continuità all'esperienza del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) "I Cortili del Villaggio" intensificando lo scambio e la stretta interconnessione funzionale con lo spazio polivalente "Atelier dei Saperi".

Tali spazi costituiscono dei fondamentali ricettori del disagio giovanile ponendosi come occasioni di aggregazione, ascolto, stimolo e crescita personale per un elevato numero di ragazzi e ragazze provenienti da contesti caratterizzati da conclamata povertà educativa. Oltre ad animare le attività ludiche, ricreative, laboratoriali e di sostegno agli apprendimenti, il personale professionista coinvolto curerà il lavoro di rete con le realtà istituzionali e associative del territorio al fine di promuovere interventi significativi ed efficaci per i minori, tenendo conto del loro contesto di vita familiare e sociale. Il polo si propone di incrementare il numero dei giovani quotidianamente intercettati, diversificando e implementando l'offerta di proposte capaci di mettere i ragazzi al centro, rendendoli protagonisti della propria vita e del proprio territorio. Particolare attenzione sarà infine data all'analisi e allo sviluppo di competenze utili ad orientarsi nelle scelte di vita, scolastiche e lavorative, e all'ascolto, alla cura e all'accompagnamento di quei profili maggiormente contrassegnati da condizioni di fragilità psicologica.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE

Il punto di forza della metodologia che applica è quello della relazione significativa che l'educatore/trice interesse sia individualmente con ciascuno dei minori sia con l'intero gruppo. In quanto sistema dinamico (che richiede regole, suscita emozioni e conflitti, crea legami) il gruppo è considerato la prima risorsa educativa da valorizzare per il singolo e per tutti. Affinché sia significativa, la relazione non poggia sul rispetto dell'autorità dell'adulto, ma sull'autorevolezza che l'educatore/trice acquisisce ponendosi come punto di riferimento affidabile, accogliente, responsabile e benevolo, ma anche fermo e capace di contenimento emotivo-relazionale. Nella gestione delle dinamiche di gruppo, l'educatore/trice favorisce il coinvolgimento attivo di tutti, valorizzando il pluralismo e la diversità attraverso il sostegno ai processi di comunicazione radiale e democratica, praticando l'ascolto attivo e strutturando un contesto non giudicante, rispettoso e ricettivo delle caratteristiche e abilità di ciascuno. Al fine di rendere il coinvolgimento effettivo, le ragazze e i ragazzi del Centro verranno mobilitati attraverso forme di protagonismo giovanile nella realizzazione di progetti, nella definizione degli assetti del servizio e nella programmazione delle attività e delle uscite. Il progetto fa proprio il concetto di comunità educante come quell'ampia trama di relazioni e apporti, dove ogni soggetto è fatto a sua volta di relazioni e le relazioni si svolgono e si formano in un contesto. Il coinvolgimento e l'allargamento della comunità educante è necessario, perché nel rispondere ai bisogni/problemi socio-educativi non basta la rete formale dei servizi, ma serve il contributo di altre reti di supporto

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto GIOVANI PROTAGONISTI IN CIRENAICA orbita prevalentemente attorno alle attività previste dalla programmazione del Centro I Cortili, per lo svolgimento delle quali si prevede di garantire 5 aperture pomeridiane a settimana di 3,5 ore ciascuna, cui si aggiungerà un'apertura serale dedicata alla sola fascia di età 16-19. Tutte le attività saranno promosse da un'équipe di 2 educatori professionali, affiancati da alcune figure ausiliarie (volontari in servizio civile, tirocinanti). All'équipe educativa saranno deputati i compiti di gestione ordinaria del Centro, la cura degli spazi e della relazione con i minori coinvolti in tutti i suoi aspetti, la programmazione delle attività, l'approvvigionamento dei materiali necessari, la partecipazione agli incontri di supervisione e di raccordo con la rete territoriale dei servizi. All'équipe sarà affiancata la figura di un coordinatore pedagogico con competenze maturate nel corso di un'esperienza ventennale nella gestione di servizi socioeducativi. Il lavoro di coordinamento delle attività del centro giovanile è finalizzato a garantire l'efficacia del servizio. In particolare il coordinatore del progetto presiederà l'organizzazione e implementazione delle attività educative e formative, la gestione del personale educativo impegnato nel presidio, i rapporti con i soggetti partner del progetto e con la più ampia comunità educante. Il coordinatore garantirà inoltre la progettazione continua delle attività in rete con il territorio, e sarà fondamentali per supportare la progettazione partecipata. Lo sviluppo delle azioni educative seguirà una triplice traiettoria:

1- Relazione educativa informale e dedicata

Tutte le attività che caratterizzeranno il progetto troveranno il loro fondamento metodologico nella relazione educativa. L'informalità della presenza quotidiana, il semplice stare insieme, l'attenzione e la cura nel predisporre attività pensate per i singoli e per il gruppo, rappresentano pratiche silenziose che, agite con consapevolezza e competenza da parte del personale educativo, pongono le basi per la costruzione di un clima di fiducia, rispetto ed empatia essenziale al consolidamento di relazioni di aiuto significative. Accanto a simili interventi più informali e diffusi, l'équipe educativa predisporrà interventi di accompagnamento individualizzato e colloquio mirato funzionali all'individuazione di percorsi di crescita e maturazione per ciascuno degli adolescenti intercettati. In una indispensabile logica multidisciplinare, tali percorsi saranno condivisi e co-costruiti con la rete di professionalità espressa a livello territoriale, al fine di promuovere interventi integrati in grado di rispondere con competenza ai bisogni bio-psico-sociali di ciascuno dei minori coinvolti.

2- Sapere, saper fare e saper essere

L'importanza del coinvolgimento attivo dei minori adolescenti all'interno dei processi decisionali e organizzativi che riempiono di contenuti e strutturano l'offerta del CAG, trova spazio nella promozione del loro protagonismo propositivo e operativo. Attraverso la partecipazione dei giovani a momenti strutturati, dedicati al confronto e alla propositività, e grazie all'implementazione di tecniche gruppo-dinamiche quali il *problem solving* e il *decision making*, le ragazze e i ragazzi saranno parte integrante e attiva nell'attribuzione di significato alla propria frequentazione del Centro, connotandone qualitativamente le attività. Sostenendo nel minore la percezione della propria autoefficacia nella possibilità di influenzare e determinare positivamente il proprio contesto, si favorisce di pari passo la sua motivazione e il suo senso di responsabilità verso il Centro e verso gli altri. In una simile traiettoria, l'équipe educativa strutturerà iniziative-cornice capaci di favorire tale coinvolgimento attivo: assemblea settimanale, suddivisione funzionale dei ruoli di responsabilità, co-conduzione e animazione del blog del CAG, percorsi di auto-narrazione (di sé, del Centro, del proprio territorio) attraverso gli strumenti della web radio e delle video-interviste, organizzazione condivisa di eventi sportivi e musicali, ecc. Sulla base della conoscenza acquisita del gruppo, dei suoi bisogni, abilità e desideri, l'équipe educativa predisporrà inoltre attività ad hoc finalizzate all'acquisizione di nuove competenze, alla conoscenza e valorizzazione di sé, alla prevenzione dei comportamenti a rischio, all'implementazione di tecniche espressive (teatro, musica, arti visive, ecc.).

3- Apprendimenti e Orientamento

Il consolidamento nel lavoro di rete con lo spazio dell'*Atelier dei Saperi* si prefigge l'obiettivo di assecondare una funzionale diversificazione della proposta educativa, beneficiando di un contesto, e pertanto di un setting, dedicato nello specifico ad attività mirate. Presso l'*Atelier* si continuerà ad allestire uno spazio dedicato in primo luogo al sostegno agli apprendimenti scolastici. La possibilità di rimarcare una discontinuità anche spaziale rispetto allo svolgimento delle attività ordinarie del CAG, sarà importante al fine di favorire la concentrazione dei ragazzi, nonché la percezione di un tempo deputato in via esclusiva ad attività legate al proprio percorso scolastico e di vita. Al fine di garantire un sostegno il più possibile individualizzato ci si avvarrà dell'ingaggio di volontari e tirocinanti. Inoltre, ci si propone di utilizzare lo spazio dell'*Atelier dei Saperi* per accompagnare i minori all'interno di percorsi strutturati di orientamento scolastico e orientamento alla scelta. Attività mirate di laboratorio e colloquio individuale forniranno ai ragazzi un'occasione per

elaborare un proprio bilancio delle competenze e un'analisi dei propri desideri per il futuro. A seconda della fascia d'età tali iniziative potranno indirizzarsi diversamente sulla scelta della scuola o sull'ingresso nel mondo del lavoro.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I luoghi su cui si articola la proposta progettuale sono siti nel rione della Cirenaica (quartiere san Donato san Vitale) e nello specifico fanno riferimento a due spazi uno pubblico (l'Atelier dei Saperi) nel complesso delle scuole Giordani, e l'altro privato (gli spazi interni dei Cortili all'interno del complesso del Villaggio del Fanciullo). Sono spazi già conosciuti dai ragazzi e dai giovani del quartiere, considerati attrattivi dai ragazzi stessi per le rispettive caratteristiche. L'Atelier dei Saperi con una vocazione maggiormente dedicata all'approfondimento didattico, ed il Villaggio del Fanciullo con una vocazione prettamente ludico ricreativa.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

I destinatari del progetto sono ragazzi e i giovani di età compresa tra gli 11 e i 21 anni che abitano o frequentano spontaneamente il rione Cirenaica, o che sono iscritti presso gli IC coinvolti, anche segnalati dai servizi del Quartiere. Si tratta di una fascia di popolazione giovanile, in prevalenza straniera ad alta fragilità, rischio di marginalità e/o devianza minorile. Complessivamente i ragazzi censiti lo scorso anno sono stati 58 diverse persone nell'arco di età sopra indicato.

I risultati previsti si possono così riassumere:

- Accompagnamento alla crescita, allo sviluppo delle autonomie e di una socialità sana per i minori coinvolti.
- Costituzione di un contesto relazionale positivo, stimolante e protetto, teso allo sviluppo di soft e life skills quali importanti fattori di prevenzione del disagio sociale e personale.
- Sostegno agli apprendimenti e al consolidamento del metodo di studio teso a favorire il successo scolastico e a contenere dispersione e abbandono.
- Attivazione di percorsi e proposte laboratoriali, ludico-ricreative e di approfondimento culturale capaci di sostenere lo sviluppo di competenze trasversali.
- Prevenzione dei comportamenti a rischio nei minori, in particolare quelli legati all'uso e allo spaccio di sostanze, alla dipendenza digitale, allo sviluppo potenziale di condotte devianti.
- Promozione della conoscenza del territorio e delle risorse rese disponibili dalla rete associativa territoriale.
- Attivazione di percorsi individualizzati di natura educativa e/o sportivo-ricreativa per le situazioni di maggiore necessità.
- Organizzazione di eventi sul territorio finalizzati al coinvolgimento della comunità, dei gruppi educativi e di aggregazione e delle associazioni, con l'obiettivo di sostenere il protagonismo e l'impegno giovanile.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - soggetti PRIVATI

L'articolazione di una rete territoriale composta da associazioni e soggetti privati che interagiscano nella diversificazione della qualità delle proposte educative e ludico-ricreative, è parte integrante

della presente progettualità. La collaborazione con le agenzie territoriali consentirà di attivare percorsi e proposte di laboratori ed eventi capaci di ampliare e rendere sempre più stimolante e varia l'offerta del servizio. Come nelle precedenti annualità importante sarà la partecipazione al Cantiere Cirenaica, che tramite Ufficio Reti del Quartiere convoglia tra loro tutte le realtà del terzo settore che operano in Cirenaica, con le quali sono aperte collaborazioni storiche. A titolo d'esempio si riportano le collaborazioni con: Ass. Sound Lab, Ass. Camere d'Aria, Casa di Quartiere Scipione dal Ferro, Associazione L'arco, Casa di Quartiere Ruozì, AICS, Scambi Europei, Coop. La Carovana, Oficina, ...

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - soggetti PUBBLICI

Le collaborazioni attivate con i soggetti del settore pubblico perseguono l'obiettivo di consolidare la condivisione di un modello organizzativo, di monitoraggio e scambio di informazioni finalizzato alla più ampia conoscenza delle situazioni dei minori interessati e del loro nucleo familiare, garantendo l'importante risultato di moltiplicare le opportunità di intervento a sostegno di quei contesti caratterizzati da maggiore fragilità. In particolare ci si prefigge di implementare le sinergie già in essere con il Quartiere San Donato – San Vitale, con particolare riferimento al Servizio Educativo Scolastico Territoriale e al Servizio Sociale Territoriale, con il servizio di Neuropsichiatria Infantile, nonché con gli Istituti Comprensivi di riferimento per la popolazione giovanile della zona Cirenaica: IC 7 – scuola secondaria di primo grado Jacopo della Quercia e IC 6 – scuola secondaria di primo grado Irnerio.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio del progetto sarà caratterizzato da un approccio partecipativo che includerà tutti gli attori coinvolti nel progetto, in modo da offrire loro l'opportunità di una riflessione in itinere sulle attività proposte. In questo modo, oltre a un processo continuo di raccolta, verifica e analisi di una molteplicità di informazioni e dati – sia quantitativi che qualitativi – relativi alle diverse fasi del progetto, sarà possibile garantire un'impostazione flessibile e adattabile a eventuali esigenze emergenti.

In linea con la precedente progettazione si valorizzerà un approccio più euristico e adattivo, privilegiando la valorizzazione delle attività già in corso e la raccolta di dati in modo più naturale e meno invasivo. Nello specifico si sfrutterà il blog del progetto (<https://icortilidelvillaggio.altervista.org>) come strumento per intervistare i partecipanti alle attività realizzate che funga da feedback di autovalutazione, tramite domande mirate a precisi indicatori di che forniscano indicazioni sulla percezione della crescita e del sentirsi protagonisti della propria crescita e della partecipazione allo sviluppo sociale del proprio territorio. Questo processo permetterà di costruire un sistema di monitoraggio che, pur mantenendo una base di riferimento teorica solida, si è adatterà dinamicamente alle realtà operative e alle esigenze dei partecipanti, garantendo nello stesso tempo nei ragazzi, oltre ad un'autovalutazione sulle azioni, il protagonismo attivo, la partecipazione e l'apprendimento



**Comune
di Bologna**

La Presidente

Quartiere
San Donato
San Vitale

P.G.n. 721458/2025

P.G.C.F. n. 721423/2025

Bologna, 6 ottobre 2025

Spettabile

Cooperativa CEIS ARTE

Via Gramsci 10, 41122 Modena

email:<g.mengoli@gruppoceis.org>

OGGETTO: Dichiarazione di partnership non onerosa progetto “Giovani protagonisti in Cirenaica

Gentilissimi, con la presente la sottoscritta Adriana Locascio in qualità di **Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale**, con sede in P.zza Giovanni Spadolini, 7 a Bologna, presa visione dell'idea progettuale proposta che condivide e ritiene conforme allo spirito e *mission* dell'Ente da me rappresentato

DICHIARA di aderire al Progetto:

GIOVANI PROTAGONISTI IN CIRENAICA, proposto da Cooperativa CEIS

ARTE nell'ambito della delibera dalla Regione Emilia Romagna Numero 1323 del

04/08/2025 avente ad oggetto CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI

RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI PROMOSSI DA SOGGETTI

PRIVATI PER L'ANNO 2026 (L.R. N. 14/2008 E SS.MM.II) Le attività

progettuali sono finalizzate in primis alla prevenzione e al contrasto della povertà

educativa, in un'ottica di “contrasto al disagio” ma anche, in termini affermativi, di

“promozione dell'agio”.

L'ambito privilegiato di intervento è quello delle iniziative extrascolastiche (di

apprendimento e non), come pure i percorsi di orientamento per giovani esterni alla

scuola.

Pertanto, offre la propria disponibilità a collaborare in qualità di soggetto a supporto non oneroso del progetto, pubblicizzando l'iniziativa sul territorio tramite canali istituzionali.

Il coinvolgimento non oneroso del Quartiere San Donato San Vitale riguarderà in particolare attività di promozione del progetto tramite canali istituzionali.

Il Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale

Locascio Adriana



E-mail: adriana.locascio@comune.bologna.i



M. Ministro dell'Istruzione e Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6

Via Finelli, 2 - 40126 Bologna

C.F. 91201270377 C.M. BOIC817004

boic817004@istruzione.it – boic817004@pec.istruzione.it

Tel. 051/240188

www.ic6bologna.edu.it



Alla cooperativa CEIS ARTE
Via Gramsci 10, 41122 Modena

Oggetto: Lettera di sostegno al Progetto GIOVANI PROTAGONISTI IN CIRENAICA

Con la presente,

la sottoscritta Flora Milena Di Gioia, in qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo 6, rientrante nella tipologia ente pubblico, manifesta il proprio interesse a sostenere e promuovere le attività del progetto **GIOVANI PROTAGONISTI IN CIRENAICA**, proposto da Cooperativa CEIS ARTE nell'ambito della delibera dalla Regione Emilia Romagna Numero 1323 del 04/08/2025 avente ad oggetto CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI PER L'ANNO 2026 (L.R. N. 14/2008 E SS.MM.II)

Le attività progettuali sono finalizzate in primis alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa, in un'ottica di "contrasto al disagio" ma anche, in termini affermativi, di "promozione dell'agio".

L'ambito privilegiato di intervento è quello delle iniziative extrascolastiche (di apprendimento e non), come pure i percorsi di orientamento per i nostri alunni esterni alla scuola, che potranno svolgersi anche nello spazio dell'ATELIER DEI SAPERI presso le scuole Giordani

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
FLORA MILENA DI GIOIA
Firmato digitalmente



Il 09/10/2025 alle 09:43:15,
Flora Milena Di Gioia ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7

Via Scandellara, 56 – 40138 BOLOGNA

Tel. 051/533747 – Fax 051/534029 – Codice fiscale 91201360376

E-mail: boic81800x@istruzione.it – boic81800x@pec.istruzione.it



**Alla cooperativa CEIS ARTE
Via Gramsci 10, 41122 Modena**

Oggetto: Lettera di sostegno al Progetto GIOVANI PROTAGONISTI IN CIRENAICA

Con la presente,

la sottoscritta Federica Roux, in qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo 7, rientrante nella tipologia ente pubblico, manifesta il proprio interesse a sostenere e promuovere le attività del progetto **GIOVANI PROTAGONISTI IN CIRENAICA**, proposto da Cooperativa CEIS ARTE nell'ambito della delibera della Regione Emilia Romagna Numero 1323 del 04/08/2025 avente ad oggetto **CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI PER L'ANNO 2026 (L.R. N. 14/2008 E SS.MM.II)**

Le attività progettuali sono finalizzate in primis alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa, in un'ottica di "contrasto al disagio" ma anche, in termini affermativi, di "promozione dell'agio". L'ambito privilegiato di intervento è quello delle iniziative extrascolastiche (di apprendimento e non), come pure i percorsi di orientamento per i nostri alunni esterni alla scuola.

La persona referente per il progetto sarà: Caivano Marilena.

In fede

Bologna, 3 ottobre 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Roux

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Firmato digitalmente da FEDERICA ROUX

Alla cooperativa CEIS ARTE
Via Gramsci 10, 41122 Modena

Oggetto: Lettera di sostegno al Progetto GIOVANI PROTAGONISTI IN CIRENAICA

Con la presente,

il sottoscritto Armando Celico, in qualità di Direttore di Oficina Impresa Sociale, rientrante nella tipologia ente privato, manifesta il proprio interesse a sostenere e promuovere le attività del progetto **GIOVANI PROTAGONISTI IN CIRENAICA**, proposto da Cooperativa CEIS ARTE nell'ambito della delibera dalla Regione Emilia Romagna Numero 1323 del 04/08/2025 avente ad oggetto **CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI PER L'ANNO 2026 (L.R. N. 14/2008 E SS.MM.II)**

Le attività progettuali sono finalizzate in primis alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa, in un'ottica di "contrasto al disagio" ma anche, in termini affermativi, di "promozione dell'agio". L'ambito privilegiato di intervento è quello delle iniziative extrascolastiche (di apprendimento e non), che potranno coinvolgere anche ragazzi adolescenti del centro di formazione professionale Oficina, presente al Villaggio del Fanciullo

La persona referente per il progetto sarà: (Armando Celico – a.celico@oficina.bologna.it)

In fede

Bologna, 02/10/2025



OFICINA Impresa Sociale Srl

Via Scipione dal Ferro, 4 – 40138 Bologna (Italy)

Tel: +39 051 307072 Fax: +39 051 4298035

E-mail: oficina@oficina.bologna.it PEC: oficina.bo@pec.it

P. IVA / CF: 03121711208

www.oficina.bologna.it

